



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Al Ministero della cultura
Dipartimento per la valorizzazione del
patrimonio culturale
diva@pec.cultura.gov.it

Rif. Prot. Entrata n. 118203/2025

e, p.c. Al Ministero della cultura
Dipartimento per l'amministrazione generale
diag@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori dei
conti
Dott. Federico Falcitelli
Dirigente
Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello
Stato
Sede
federico.falcitelli@mef.gov.it

OGGETTO: Parco archeologico del Colosseo. Conto consuntivo dell'esercizio 2024.

È stato esaminato il conto consuntivo al 31 dicembre 2024 dell'Istituto indicato in oggetto, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione nella seduta n. 2 del 29 aprile 2025, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla relazione allegata al verbale n. 2 del 2025.

Il bilancio in rassegna è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003, tenendo conto delle correlazioni con le voci del piano dei conti integrato di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 2013. È stato, altresì, trasmesso il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi, nel quale la spesa viene riassunta secondo le missioni e i programmi della competente Direzione generale vigilante di codesto Ministero. Al riguardo, si segnala che gli importi della Missione 99 "Servizi per conto terzi e partite di giro" non concordano con le risultanze contabili del rendiconto. Si ritiene, pertanto, opportuno invitare il Parco a effettuare una verifica in merito.

Analisi del rendiconto 2024

Le risultanze del conto consuntivo in esame evidenziano: a) un **avanzo finanziario di competenza** di euro 30.991.788,97; b) un **avanzo di amministrazione** al 31 dicembre 2024 di euro 155.813.938,54; c) un **avanzo economico** di euro 32.885.910,79; d) un **patrimonio netto** di euro 153.742.164,82.

Dati finanziari

Il prospetto che segue espone le principali voci del rendiconto finanziario, a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Entrate	2023	2024	Differenze 2024-2023
Entrate correnti	102.129.993,04	137.660.620,79	35.530.627,75
Entrate in c/capitale	5.488.437,51	9.599.190,44	4.110.752,93
Gestioni speciali	-	-	-
Partite di giro	5.894.631,99	9.461.142,19	3.566.510,20
Totale entrate	113.513.062,54	156.720.953,42	43.207.890,88
<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>	-	-	-
Totale a pareggio	113.513.062,54	156.720.953,42	43.207.890,88

Uscite	2023	2024	Differenze 2024-2023
Uscite correnti	70.738.258,37	81.399.448,79	10.661.190,42
Uscite in c/capitale	31.628.298,67	34.585.143,04	2.956.844,37
Gestioni speciali	1.817.330,04	283.430,43	- 1.533.899,61
Partite di giro	5.894.631,99	9.461.142,19	3.566.510,20
Totale uscite	110.078.519,07	125.729.164,45	15.650.645,38
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>	<i>3.434.543,47</i>	<i>30.991.788,97</i>	<i>27.557.245,50</i>
Totale a pareggio	113.513.062,54	156.720.953,42	43.207.890,88

Con riferimento alle entrate correnti si registra un incremento di euro 35.530.627,75 rispetto all'esercizio 2023 derivante principalmente dai maggiori introiti per la vendita di biglietti e per supplemento mostre. Per le entrate in conto capitale l'incremento è di euro 4.110.752,93 e si riferisce a maggiori trasferimenti da parte dello Stato. Le uscite correnti nell'esercizio 2024, rispetto al 2023, registrano un incremento di euro 10.661.190,42 riconducibile primariamente alla voce "1.2.2.002 - Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno istituti e luoghi della cultura 30% (d.m.44/2016)" incrementata (+ € 5.856.333,93) in conseguenza dei maggiori proventi da bigliettazione. In merito alle uscite in conto capitale, l'incremento di euro 2.956.844,37 è riferito alle maggiori spese per interventi di restauro a valere sui fondi PNRR.

Con riferimento alle gestioni speciali il decremento (-€ 1.533.899,61) rispetto all'esercizio 2023 è riferito a minori impegni ex SS-col (ora SSABAP) anni 2015-2017.

Si rileva che l'avanzo finanziario di competenza scaturisce dalla somma algebrica del risultato positivo della gestione corrente di euro 56.261.172,00 e di quello negativo della gestione in conto capitale di euro 24.985.952,60.

Risultati gestionali finanziari	2023	2024	Differenze 2024-2023
Avanzo/disavanzo finanziario	3.434.543,47	30.991.788,97	27.557.245,50
Avanzo/disavanzo gestione corrente	31.391.734,67	56.261.172,00	24.869.437,33
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	- 26.139.861,16	- 24.985.952,60	1.153.908,56

Appare, inoltre, utile evidenziare, nella tabella che segue, il grado di realizzazione nel corso della gestione delle previsioni iniziali e definitive di entrata e di spesa:

Entrate	Previsione iniziale (a)	Previsione definitiva (b)	Somme accertate (c)	(c /b)
Entrate correnti	97.828.800,00	124.667.638,52	137.660.620,79	110,42%
Entrate in c/capitale	7.797.333,00	8.796.845,00	9.599.190,44	109,12%
Entrate gestioni speciali	-	-	-	0,00%
Partite di giro	10.526.000,00	14.021.948,20	9.461.142,19	67,47%
Totale entrate	116.152.133,00	147.486.431,72	156.720.953,42	106,26%
<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>	<i>136.157.324,49</i>	<i>128.524.474,26</i>	-	0,00%
Totale a pareggio	252.309.457,49	276.010.905,98	156.720.953,42	56,78%

Uscite	Previsione iniziale (a)	Previsione definitiva (b)	Somme impegnate (c)	(c /b)
Uscite correnti	89.528.284,04	106.031.895,11	81.399.448,79	76,77%
Uscite in c/capitale	146.341.169,89	147.373.583,18	34.585.143,04	23,47%
Gestioni speciali	5.914.003,56	8.583.479,49	283.430,43	3,30%
Partite di giro	10.526.000,00	14.021.948,20	9.461.142,19	67,47%
Totale uscite	252.309.457,49	276.010.905,98	125.729.164,45	45,55%
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>			<i>30.991.788,97</i>	
Totale a pareggio	252.309.457,49	276.010.905,98	156.720.953,42	56,78%

L'esame delle suindicate risultanze evidenzia una realizzazione delle previsioni definitive per le entrate e le uscite correnti conformi a quelle indicate nel bilancio di previsione 2024, mentre risulta una minore capacità di realizzazione delle previsioni definitive per le uscite in conto capitale, indice di una contenuta capacità del Parco di realizzare quanto programmato.

L'analisi delle entrate proprie e la loro incidenza sul valore complessivo delle entrate correnti (99,88%) rispetto ai trasferimenti (0,12%) è illustrato nella seguente tabella:

Tipologia	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	incidenza %
Biglietteria	81.988.189,09	101.829.931,21	73,97%
Supplemento mostre	16.679.232,81	28.836.280,86	20,95%
Servizi in gestione diretta	-	1.183.698,00	0,86%
Canoni concessori, proventi patrimoniali	612.877,04	757.529,34	0,55%
Royalties servizi aggiuntivi bookshop	1.615.244,00	1.979.630,99	1,44%
Distributori bevande	184.496,20	392.072,32	0,28%
Diritti fotografici e riprese televisive	869.591,00	875.568,00	0,64%
Contributi da privati	-	1.617.540,00	1,18%
Altre entrate, recuperi e rimborsi diversi	46.122,95	16807,85	0,01%
Totale entrate proprie	101.995.753,09	137.489.058,57	99,88%
Trasferimenti Ministero della cultura	134.239,95	171.562,22	0,12%
Totale trasferimenti correnti Stato	134.239,95	171.562,22	0,12%
Totale entrate correnti	102.129.993,04	137.660.620,79	100,00%
Entrate in conto capitale	5.488.437,51	9.599.190,44	

Situazione amministrativa

La tabella che segue espone il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, in aumento rispetto all'esercizio precedente:

Voci		2023	2024
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		129.599.956,58	150.326.593,23
Riscossioni	in c/competenza	100.464.237,86	150.329.649,96
	in c/residui	7.196.107,92	14.651.543,65
Pagamenti	in c/competenza	64.544.105,41	81.266.039,36
	in c/residui	22.389.603,72	34.298.930,37
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		150.326.593,23	199.742.817,11
Residui attivi	dell'esercizio	13.048.824,68	6.391.303,46
	da esercizi precedenti	33.408.148,70	20.585.372,83
Residui passivi	dell'esercizio	45.534.413,66	44.463.125,09
	da esercizi precedenti	16.301.657,26	26.442.429,77
Avanzo di amministrazione al 31/12		134.947.495,69	155.813.938,54

L'avanzo di amministrazione, dopo la radiazione dei residui attivi e passivi, a fine esercizio, si attesta a euro 155.813.938,54 rispetto a euro 134.947.495,69 registrato nel precedente esercizio. Il predetto avanzo di amministrazione si compone, secondo quanto riportato nell'apposito prospetto trasmesso, di una quota vincolata, pari a euro 116.042.202,59, e di una disponibile pari a euro 39.771.735,95. I fondi vincolati sono prevalentemente riconducibili al fondo ripristino per progetti già deliberati e avviati (euro 115.990.178,34).

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2024, pari a euro 199.742.817,11, si è incrementata di euro 49.416.223,88 rispetto alle giacenze iniziali. Tali risultanze sono confermate anche da quanto rilevato nella relazione del Collegio dei revisori e, segnatamente, che *“Il saldo di cassa alla fine dell’esercizio corrisponde alle risultanze della verifica di cassa al 31/12/2024 effettuata dal Collegio, che ammonta ad euro 199.742.817,11 (cfr. verbale n.1 del 2025)”*.

A fine esercizio sono stati quantificati complessivamente residui attivi per euro 26.976.676,29 e residui passivi per euro 70.905.554,86.

Il dettaglio dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2024 è in evidenza nell’elenco appositamente predisposto, che costituisce allegato obbligatorio al conto consuntivo. Tra i residui attivi, costituiti in misura prevalente da entrate in conto capitale (euro 20.479.296,52), si rileva la forte incidenza di finanziamenti straordinari assegnati per spese di investimento nell’ambito degli interventi previsti dal PNRR – CAPUT MUNDI di cui il Parco è il soggetto attuatore; i residui passivi sono essenzialmente riferibili a uscite in conto capitale (euro 48.774.573,09).

Tanto premesso, si rileva che il Parco ha effettuato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024, prevedendo la radiazione di residui attivi per euro 11.220.056,90 e residui passivi per euro 1.094.710,78; il riaccertamento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta n. 2 del 2025, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla relazione allegata al verbale n. 2 del 2025.

Conto economico e stato patrimoniale

Il conto economico e lo stato patrimoniale espongono le seguenti risultanze complessive:

	2023	2024
Avanzo/disavanzo economico	8.176.690,75	32.885.910,79
Avanzo esercizi precedenti	112.679.563,28	120.856.254,03
Totale attività	196.783.566,61	226.719.493,40
Totale passività	75.927.312,58	72.977.328,58
Patrimonio netto	120.856.254,03	153.742.164,82

Il conto economico 2024 espone un avanzo di euro 32.885.910,79, risultante dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 32.047.485,06, il saldo delle sopravvenienze attive e passive per euro 945.644,82 e le imposte dell’esercizio per euro 107.219,09.

Monitoraggio dei tempi di pagamento

In riferimento agli adempimenti relativi al monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, è stato trasmesso il prospetto previsto dall'articolo 41 del decreto-legge n. 66 del 2014 firmato dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. È stato inviato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come risultante dalla piattaforma elettronica PCC, che risulta pari a – 21,86 giorni.

Con riferimento alla comunicazione da effettuare entro il 31 gennaio 2025 – mediante piattaforma elettronica PCC – dell'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (articolo 1, comma 867, della legge n. 145 del 2018), dalla relazione del Collegio dei revisori si rileva che la predetta comunicazione è stata effettuata il 15 gennaio 2025.

Tanto premesso, nel richiamare le indicazioni fornite con le circolari MEF-RGS nn. 25 e 36 del 2024, si rammenta che il Collegio dei revisori dei conti è tenuto a porre in essere, nell'ambito delle consuete attività di controllo, le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali, con particolare riguardo al corretto e tempestivo aggiornamento dei dati relativi ai pagamenti nella piattaforma dei crediti commerciali PCC, nonché a riscontrare l'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b) della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Parere sul bilancio

Alla luce delle suesposte considerazioni, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con il verbale n. 2 del 2025, si ritiene, per quanto di competenza, che il bilancio in esame possa conseguire l'approvazione ministeriale.

Il Ragioniere Generale dello Stato